



Comune di Taormina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del reg.

Data 24/01/2017

OGGETTO: O.D.G. URGENTE:DETERMINA DEL LIQUIDATORE DOTT.AGOSTINO PAPPALARDO N.48/15 DELL'11.02.2015, AVENTE PER OGGETTO "PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI TAORMINA DI DELIBERAZIONE RELATIVA AI REQUISITI/PRESUPPOSTI NECESSARI PER LA FRUIZIONE DELLA RIDUZIONE DEL 35% O 45% IN CASO DI ACQUISTO VOUCHER.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventiquattro del mese di gennaio, alle ore 20,00 e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente. Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
SABATO	Vittorio	X		CORVAIA	Nunzio	X	
STERRANTINO	Rosaria	X		D'AVENI	Antonio	X	
CUCINOTTA	Gaetano	X		CALTABIANO	Alessandra	X	
DE LUNA	Vincenza		X	VALENTINO	Carmelo	X	
TONA	Liliana	X		BROCATO	Salvatore	X	
LONGO	Graziella	X		ABBATE	Salvatore	X	
BENIGNI	Piero	X		CARELLA	Gaetano		X
MOSCHELLA	Antonino	X		PIZZOLO	Franco	X	
RANERI	Eugenio	X		LEONARDI	Giovanni	X	
COMPOSTO	Giuseppe	X		LO MONACO	Antonio	X	

Assegnati n. 20

Presenti n. 18

In carica n. 20

Assenti n. 2

Presiede il Signor Antonio D'Aveni, nella sua qualità di **Presidente**.
Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott.ssa Rossana Carrubba.
La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.
Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Lo Monaco, Leonardi e Caltabiano.
Per l'Amministrazione è presente l'Ass. D'Agostino.

Il Presidente, in prosecuzione delle sedute del 17 e del 19 gennaio uu. ss., dopo aver constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta consiliare con n.18 presenti e n.2 assenti (Carella e De Luna).

Prende la parola il Cons. Benigni, il quale invita il Consiglio ad osservare un minuto di silenzio per le vittime dell'albergo di Rigopiano.

Il Presidente invita i presenti ad osservare il minuto di silenzio richiesto, trascorso il quale prende la parola il Cons. Leonardi, il quale solleva il grave problema degli anziani degenti presso la casa di riposo "C. Zuccaro", costretti a trasferirsi temporaneamente altrove per permettere l'esecuzione dei lavori edili. Facendosi portavoce delle preoccupazioni manifestate dalle famiglie di appartenenza, egli chiede al Segretario Generale se possa esserci la possibilità di gestire direttamente la casa di riposo, magari agendo in deroga ai requisiti previsti dalle normative vigenti in materia ed incaricando una ditta locale. Coglie lo spunto per manifestare le proprie perplessità sull'Ass. all'Istruzione che – precisa – anziché assumere determinati atteggiamenti, dovrebbe riconoscere i propri limiti.

Il Cons. Raneri presenta un ordine del giorno urgente riguardante la grave situazione in cui versa attualmente il depuratore consortile dell'Alcantara, alla luce anche di quanto espresso in merito dal Prof. Ortolani, che dovrebbe destare notevoli preoccupazioni per il benessere del circondario, in quanto potrebbe accadere qualcosa di tragico a seguito di esondazioni. Egli chiede al Presidente che l'ordine del giorno presentato venga trattato non appena si esaurirà l'ordine del giorno seguito dalla presente seduta, che continua i punti non trattati nelle due precedenti del 17 e del 19 gennaio uu. ss.

Il Presidente ammette l'o.d.g. urgente, che si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Segretario Generale interviene per rispondere a quanto richiesto dal Cons. Leonardi e fa presente che la ditta avente attualmente la gestione dovrà cessare la gestione della casa di riposo, perché non in possesso del requisito dell'iscrizione all'albo regionale. Aggiunge che la gara indetta per sostituire la precedente ditta non è andata a buon fine, perché la ditta aggiudicataria, unica rimasta in gara, è stata ritenuta non in possesso del medesimo requisito dell'iscrizione all'albo regionale e che quest'ultima ha presentato ricorso al T.A.R. e l'Ente si è costituito in giudizio per difendere le proprie ragioni. Esaminati gli atti e richiesto il parere dell'Avv. Difensore del Comune, si è potuto appurare che il ricorso al T.A.R. della ditta Villa Erminia è fondato. Per tale ragione – continua – il Comune ha valutato la possibilità di annullare in autotutela la revoca riguardante l'aggiudicazione in favore dell'unica ditta rimasta in gara; comunque trattasi di iter che richiede tempi tecnici sicuramente non inferiori ai due mesi, in quanto tra aggiudicazione provvisoria e definitiva debbono intercorrere le necessarie verifiche previste dalla legge in merito. Quindi – conclude - l'affidamento diretto auspicato dal Cons. Leonardi non sarebbe potuto prescindere dalle verifiche dei requisiti e, di conseguenza, dal tempo necessario ad effettuarle.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del punto 6 all'ordine del giorno di cui alla convocazione precedente per il 17 ed il 19 gennaio uu. ss. (prot. N.691 del 12.01.2017): "O.d.G. urgente: determina del Liquidatore Dott. Agostino Pappalardo n.48/15 dell'11.02.2015, avente per oggetto – Proposta al Consiglio Comunale di Taormina di

deliberazione relativa ai requisiti/presupposti necessari per la fruizione della riduzione del 35% o 45% in caso di acquisto voucher -.

Prende la parola il Cons. Brocato, il quale, nella qualità di Presidente della I Commissione consiliare, illustra l'o.d.g. urgente in trattazione, tracciandone l'iter seguito sin dallo scorso autunno. Rileva che l'argomento è stato trattato dalla I Commissione consiliare in diverse sedute, recandosi anche in Azienda per verificare le entità numeriche esposte e soffermarsi compiutamente. Auspica che la proposta venga intesa nella sua globalità per comprenderne pienamente il senso, magari chiedendo qualche delucidazione al Commissario Liquidatore proponente, presente in aula.

Il Presidente dà lettura dei verbali relativi alle sedute di I Commissione consiliare durante le quali il tema è stato esaminato e dibattuto prima di essere esitato favorevolmente.

Il Cons. Valentino interviene per manifestare le proprie perplessità in merito a quanto espresso dal Presidente sull'iter seguito dalla proposta del Commissario Liquidatore di A.S.M., soprattutto riguardo all'atto di indirizzo, per il quale fa presente che la I Commissione consiliare non ha dato alcun mandato, ed alla presunta proficuità della disposizione che ne seguirebbe, che, a suo parere, non gioverebbe a Taormina ed ai suoi operatori, bensì alle attività esterne alla città. Contesta, quindi, la scontistica rappresentata nella proposta, ritenendo che essa non tenga nella giusta considerazione le esigenze economiche del settore commerciale taorminese, e dissente da quanto detto dal Cons. Brocato in riferimento ai bilanci redatti da A.S.M. anteriormente al 2012. Chiede, in conclusione, al medesimo di spiegare opportunamente l'argomento in questione, anche per evitare che lo si faccia nuovamente ritornare in Consiglio.

Il Cons. Benigni fa osservare al Cons. Brocato, in quanto Presidente della I Commissione consiliare, che sarebbe opportuno cancellare la parte della proposta relativa al Parcheggio di Porta Pasquale, giacchè – precisa – prima bisogna determinare con certezza se esso sia di competenza dell'A.S.M. o meno.

Il Cons. Corvaia contesta la gestione di A.S.M. in merito alle tariffe dei parcheggi e rileva che le attività produttive di Taormina, che pagano, di conseguenza, i tributi locali, non possono essere equiparate a quelle che provengono dall'esterno, che non contribuiscono sotto il profilo fiscale. Sottolinea la non proficuità di stare a discutere per molto tempo sui voucher, quando, invece, si dovrebbe trovare un modo di dare al settore una gestione più oculata per evitare tanti mancati introiti. Coglie lo spunto per chiedere al dirigente del Comando Vigili Urbani come si sia potuto verificare che un elemento destinato alle mansioni di autista possa invece fare il capo-servizio. Conclude, facendo presente di avere approntato sull'argomento in questione una proposta di emendamento.

Il Cons. Moschella non condivide la proposta di delibera, perché ritiene che non affronti il problema nella sua interezza e gravi sui cittadini residenti, agevolando gli operatori che vengono da fuori e che non sono, perciò, soggetti ai tributi locali. E' del parere, quindi, che l'istituzione dei voucher faccia perdere introiti alla città. Coglie lo spunto per auspicare maggiore controllo dei vigili urbani a Mazzarò, dove, nel periodo di alta stagione, i residenti non riescono ad usufruire dei posti-macchina a loro assegnati in quanto li trovano occupati abusivamente, e non possono nemmeno servirsi del parcheggio sotterraneo. Questo –

conclude – non è indice di una buona gestione dei parcheggi, giacchè non tiene conto del benessere dei cittadini.

Il Cons. Longo prende la parola per chiedere un emendamento all'ordine del giorno urgente, perché – rileva – non corrisponde assolutamente al vero che la I Commissione abbia partecipato nella sua interezza, cioè anche alla presenza di lei e del Cons. Valentino che ne fanno anche parte, alla predisposizione dell'atto di indirizzo politico che è stato presentato in Consiglio Comunale. Per quanto riguarda l'intervento che il Cons. Brocato ha fatto in quanto Presidente della I Commissione consiliare, ritiene che esso sia confuso e che manchi delle motivazioni che hanno spinto alla predisposizione dell'atto d'indirizzo, sottolineando come la problematica inerente la scontistica si sia manifestata dopo la delibera di Consiglio Comunale del 2012. Ancor più perplessa si mostra nella considerazione che la I Commissione si è recata presso l'Azienda per esaminare i documenti contabili e che, di conseguenza, si è sentita in grado di poter porre in essere la scontistica, in riferimento alla quale ella traccia un excursus che trae origine dalla data in cui il Consiglio Comunale si è espresso con la delibera del 2012, mediante la quale si sarebbe dovuti venire incontro soltanto alle attività imprenditoriali operanti nel territorio taorminese, fino alla proposta n.48/15 dell'11.02.2015, oggetto del presente punto all'ordine del giorno, seguendone le fasi intermedie e facendo menzione delle perplessità rilevate dal suo gruppo politico in sede di I Commissione consiliare nella seduta del 21.05.2014, avendo compreso come l'atto deliberativo originario fosse stato interpretato male. E' passato – osserva – tantissimo tempo e si sono persi rilevanti introiti, che sarebbero potuti essere utilizzati proficuamente dall'Ente. Chiede che venga messa a verbale la propria dichiarazione: “ Il Cons. Longo ha documentato e non è stata smentita in tutti questi anni che i bilanci di A.S.M. del 2011 e del 2012 sono falsi”. Fa presente di avere approntato un emendamento all'o.d.g. di cui al punto 6, sottolineando che la scontistica deve riguardare esclusivamente le attività imprenditoriali che svolgono attività nel territorio comunale.

Il Cons. Raneri fa una cronistoria dell'A.S.M. e della sua metamorfosi attraverso gli anni, a cominciare dal tempo in cui furono stanziati 104 miliardi di vecchie lire per creare le infrastrutture atte a garantire i parcheggi ed i loro collegamenti a Taormina. Fa osservare che l'atto di indirizzo è fondato, giacchè trattasi di una scelta politica che il medesimo esprime e ciò – aggiunge – per regolarizzare il settore, in quanto già nella delibera di Consiglio Comunale n.38/2016, in un intervento del Cons. Composto, si faceva riferimento non solo a precedenti scontistiche poste in essere dall'Azienda ma anche a ditte che, a fine anno, non avevano pagato quanto dovuto alla stessa. L'atto di indirizzo – precisa – è stato redatto originariamente il 14 giugno 2016 ed è stato corredato da una gran mole di atti di riferimento ed esplicativi che ne giustificano e garantiscono l'impostazione.

Il Presidente precisa al Cons. Longo che i bilanci 2011 e 2012 di A.S.M. non sono stati votati in Consiglio Comunale non perché siano falsi ma perché il medesimo ha deliberato di sospendere la trattazione dei bilanci di A.S.M. con le motivazioni rilevabili dalla stessa delibera. Fa presente, inoltre, al Consiglio di essersi sentito con il Commissario ad acta del P.R.G. e di aver deciso di convocare il Consiglio Comunale in merito al Piano Regolatore per il 16 febbraio p.v.

Il Cons. Corvaia evidenzia che prima del 2012 l'A.S.M. non faceva ricorso ai voucher bensì alle convenzioni con le ditte interessate. Aggiunge, altresì, di avere svolto delle ricerche

assieme al collega Cons.Composto e di avere appurato che a fine anno si riscontravano delle agenzie che non pagavano, con la conseguenza che venivano a crearsi dei contenziosi. I voucher – precisa – non furono, però, creati per questo motivo ma perché l’A.S.M. intendeva acquisire una certa liquidità. A nome del suo gruppo, fa presente di avere preparato un emendamento sulla scontistica, del quale dà lettura, e che riguarda in particolare l’applicazione della medesima per quelle aziende che hanno sede legale a Taormina. Chiede al Presidente una sospensione della seduta al fine di formulare una proposta di emendamento unica assieme a quella del Gruppo PD nella considerazione delle similitudini che le accomunano.

Il Cons. Brocato fa presente di avere approntato anch’egli un emendamento e chiede la collaborazione di tutto il Consiglio per un confronto politico al fine di poter esitare un documento ottimale, nella considerazione dell’esigenza di regolamentare il settore.

Il Cons. Abbate fa osservare che, nonostante possa contare sui parcheggi creati appositamente per eliminare il problema della sosta autoveicolare nella città, Taormina, però, allo stato attuale non dispone di un numero adeguato di vigili urbani che possano svolgere un oculato controllo e nemmeno della segnaletica necessaria, senza contare la mancata utilizzazione del parcheggio scoperto di Villagonia. Per tale motivo – rileva – il discorso sui voucher dovrebbe aprire un orizzonte molto più ampio, riguardante tutto il contesto della viabilità, in cui ogni consigliere comunale dovrebbe apportare il proprio contributo per trovare quei presupposti atti alla realizzazione di un controllo attivo sul territorio.

Il Cons. Caltabiano ritiene che l’applicazione della scontistica nel periodo estivo non abbia senso, in quanto coloro i quali hanno programmato di venire nella nostra città hanno già pagato le varie agenzie di viaggi e, quindi, viene a mancare lo scopo di incentivazione su cui si è posto l’accento trattando l’argomento in questione. La motivazione può riscontrare una sua validità nel momento in cui ci si riferisce al periodo invernale – aggiunge – durante il quale il turismo langue e si cercano risorse. Bisognerebbe, invece – precisa – controllare che tutti gli autobus che entrano a Taormina paghino per la sosta effettuata, per cui è necessario svolgere attenti controlli sulle strade urbane. Conclude, perciò, manifestando la propria contrarietà alla scontistica, giacché essa causa minori introiti per la città, ed invita l’Ass. al Turismo, nell’ottica di una programmazione generale, ad occuparsi anche di arredo urbano e di commercio.

Il Cons. Valentino coglie l’occasione per lamentare che ancora non siano iniziati i lavori programmati in vista del G7. Riacciandosi a quanto sostenuto dal Cons. Raneri, rileva l’importanza assunta dalla creazione dei parcheggi a Taormina, senza i quali la sosta autoveicolare sarebbe stata selvaggia. Sui voucher, fa presente che l’Azienda aveva concesso degli sconti precedentemente ma non per prassi e non solo per le agenzie di viaggio ma soprattutto per la realizzazione delle fiere, vedendo in esse e nell’indotto ad esse correlato, una maniera di apportare introiti alla città anche nel periodo di stasi turistica, ovvero nel periodo intercorrente tra la fine di ottobre ed il mese di marzo. In merito a quanto asserito dal Cons. Corvaia, risponde che le ditte fruitrici degli sconti autorizzati dall’A.S.M. hanno pagato l’Azienda, tranne una, che è fallita e per la riscossione del cui credito la medesima ha dovuto seguire l’iter previsto dalla legge.

Il Cons. Longo dà lettura dell'emendamento che ha preparato.

Alle ore 22,50 i Consiglieri Sabato e Sterrantino abbandonano l'aula, per cui il numero dei presenti passa da 18 a 16 (assenti De Luna, Carella, Sabato e Sterrantino).

Il Presidente invita i Capigruppo Consiliari a conferire con lui.
Alle ore 23,30 dispone la chiusura della seduta.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

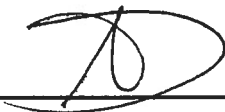
IL CONSIGLIERE ANZIANO

Vittorio Sabato



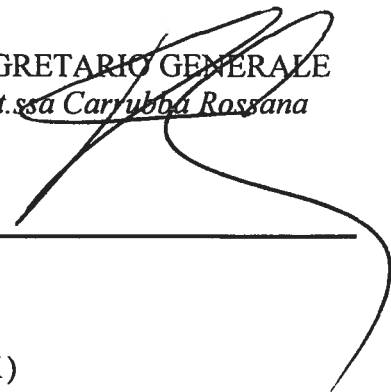
IL PRESIDENTE

Antonio D'Aveni



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carrubba Rossana



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____/____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

RANERI EUGENIO
consigliere comunale

All. A

ORDINE DEL GIORNO URGENTE

Taormina li 24 gennaio 2017

Al Sig. Sindaco Comune di Taormina

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Taormina

→ Al Sig. Segretario Generale del Comune di Taormina

LL. SS.

Oggetto: O. d. G. urgente su: **Consorzio Rete Fognante** comuni di: Castelmola, Giardini Naxos, Letojanni e Taormina, possibile esondazione fiume Alcantara.

Il sottoscritto Consigliere Comunale.

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale, con particolare riferimento all' art. 42;

Vista la legge n. 142 del 08.06.1990, recepita con L. R. n. 48 dell'11.12.1991 e suc. mod. ed int.;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e suc. mod. ed int.;

Vista la legge n. 241 del 07.08.1990, recepita con mod., con L.R. n. 10 del 30.04.1991 e suc. mod. ed int.

In riferimento a quanto riportato in oggetto,

premesse

preso atto dei contenuti riportati dal giornale on line Taormina Today,

- Apocalisse Alcantara, il fiume invade il depuratore di Taormina. Disastro in corso, i Comuni della zona a rischio black-out!!, del 23 gennaio 2017;
- Ecco le spaventose immagini dell'Alcantara che irrompe nei terreni del depuratore, del 23 gennaio 2017;
- Taormina, Ortolani: «Depuratore consortile dal pre-disastro alla pre-catastrofe» del 24 gennaio 2017;
- nonché degli altri articoli pubblicati sull'argomento nel corso dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2016;

Ritenuto che,

Le affermazioni del prof. Franco Ortolani, esperto di fenomeni geo-ambientali ed alluvionali e consulente del Consorzio Rete Fognante che appresso si riportano:

Pag. 1 di 2

Rag. Eugenio Raneri, Via della Chiesa n. 11 98039 Taormina (Me)

Cell: (+39) 3331390993 - e-mail: eugenio.raneri@tiscali.it - pec: eugenio.raneri@pec.it

- «Sul depuratore consortile di Taormina e Giardini siamo passati dalla emergenza pre-disastro di ottobre 2016 siamo passati al disastro pre-catastrofe attuale del 23 gennaio 207» ,
- «La drammatica situazione in cui si trovava il depuratore consortile dell'Alcantara, così come illustrato nella mia relazione in un convegno tenutosi presso l'impianto in ottobre 2016 si è ovviamente aggravata a seguito all'ulteriore erosione operata dalle acque di piena»,

per cui quanto paventato non può più essere sottaciuto in sede politica anche per i risvolti riguardanti la previsione e prevenzione dei "grandi rischi" quale è l'erosione del fiume Alcantara con la ormai probabile e possibile esondazione nell'area consortile e nelle infrastrutture di depurazione ricadente nel Comune di Giardini Naxos, con relativi risvolti per la popolazione ed all'economia turistica del comprensorio dei Comuni di Castelmola, Giardini Naxos, Letojanni e Taormina;

Constatato il perdurare dell'inerzia degli Organi interessati e sollecitati da mesi dall'Amministrazione consortile;

Con il presente *strumento*, di natura conoscitiva e ispettiva, riguardante aspetti e condotta nella gestione della cosa pubblica, di rilevante profilo politico e gestionale, ritiene e si riserva anche, per le motivazioni sinteticamente sopra riportate e nel rispetto del giusto *iter* procedurale di trasformare questo O.d.G. urgente in mozione, dopo la sua approvazione *ex art. 41 Regolamento del Consiglio Comunale*, a seguito, anche, di dettagliata ed urgente relazione sui fatti esposti, da sottoporre entro e non oltre giorni 10 (dieci) dalla presentazione del presente atto, a questo Consiglio comunale da parte del Sindaco e del Presidente del Consorzio per le valutazioni di merito e competenza; *la richiesta vincola il Presidente del Consiglio comunale alla convocazione ex art. 6 c. 2 del Regolamento del Consiglio comunale.*

Quanto sopra sinteticamente esposto ed accertata, anche, la competenza del Consiglio Comunale, in considerazione che, **lo scrivente**, ritiene che **l'argomento deve essere discusso urgentemente da questo Consiglio Comunale.**

Il presente O.d.G. urgente resta aperto ad eventuali apporti che non lo stravolgano nella forma e nei contenuti da parte di altri Consiglieri comunali.

Letto, firmato e sottoscritto.

Eugenio Raneri

